

Nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA)

Uno strumento indispensabile per la codifica delle attività economiche degli stabilimenti

Ufficio federale di statistica, Sezione imprese e impiego, Berna

La nomenclatura generale delle attività economiche (NOGA) è uno strumento di lavoro essenziale per ordinare, analizzare e presentare le informazioni statistiche rilevate. Essa è nata dall'esigenza di disporre di un sistema in grado di classificare unità statistiche come le imprese e gli stabilimenti in base alla loro attività economica, in vista di realizzare statistiche che caratterizzino la loro partecipazione al processo economico.

Qui di seguito riportiamo la parte introduttiva al primo dei tre volumi previsti dall'UST sull'argomento.

1 Origini

La prima **nomenclatura delle attività economiche** fu elaborata in occasione del censimento delle aziende del 1905. In seguito, essa è stata costantemente aggiornata nel quadro dei censimenti delle aziende degli anni 1929, 1939, 1955, 1965, 1975 e 1985. Le varie revisioni si resero necessarie perchè sorsero nuove industrie e furono introdotti sul mercato nuovi prodotti e servizi, ma anche perchè in industrie già esistenti si verificarono variazioni di produzione. In seguito agli importanti cambiamenti tecnologici ed economici avvenuti negli ultimi anni, si è resa nuovamente necessaria la rielaborazione della Nomenclatura generale delle attività economiche 1985 (NAE).

1.1 Il contesto internazionale

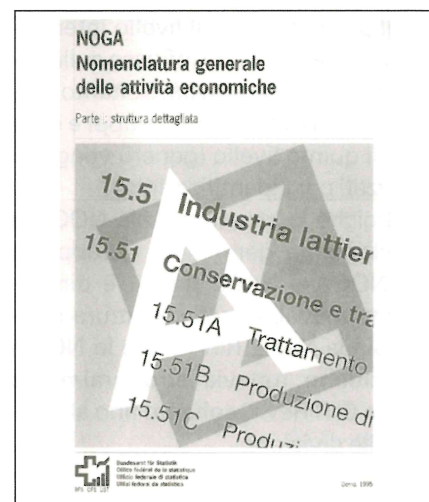
Finora, ottenere dati economici raffrontabili sul piano internazionale comportava difficoltà non indifferenti. Ogni Paese disponeva infatti o di nomenclature delle attività economiche proprie, elaborate in base a criteri nazionali particolari, o di sistematiche internazionali già esistenti e in parte adeguate alle esigenze specifiche. Si riteneva pertanto indispensabile una classificazione armonizzata per il raffronto di dati relativi alle attività.

L'entrata in vigore della «Classificazione internazionale tipo, per industrie, di tutti i rami d'attività economica» dell'ONU (CITI Rev. 3) nel 1989, riuscì solo in parte a soddisfare la richiesta di armonizzazione internazionale. La struttura della CITI Rev. 3 si rivelò infatti non sufficientemente capillare ai fini dell'osservazione e della presentazione delle economie nazionali europee. Si impose pertanto una struttura più differenziata.

Si costituì quindi un gruppo di lavoro composto di rappresentanti dell'Eurostat (Ufficio Statistico delle Comunità europee) e degli Stati membri della CE che, prendendo spunto dalla struttura della CITI Rev. 3, realizzò la Nomenclatura delle attività economiche nelle Comunità europee (NACE Rev. 1).

1.2 Il contesto nazionale

Con la progressiva interdipendenza internazionale delle economie nazionali, anche in Svizzera è fortemente cresciuta la necessità di disporre di dati economici significativi, raffrontabili ed aggiornati. L'Ufficio federale di statistica ha pertanto deciso di introdurre in Svizzera a partire dal 1995 una versione nazionale della NACE Rev. 1, denominata NOGA (Nomenclature Générale des Activités économiques).



Oltre alle condizioni quadro definite dalla NACE Rev. 1, per la realizzazione della versione nazionale NOGA si è dovuto rispettare i seguenti principi:

- la comparabilità con la vecchia nomenclatura delle attività economiche (NAE 1985) dev'essere garantita entro i limiti del possibile;
- le esigenze degli utenti della nomenclatura, dei produttori e dei destinatari delle statistiche devono essere possibilmente rispettate.

La presente versione della NOGA, realizzata tra l'altro grazie alla stretta collaborazione con le associazioni economiche e i servizi di statistica federali, cantonali e cittadini, è una soluzione che tiene conto delle esigenze menzionate sopra.

2 Struttura della NOGA

La NOGA è una nomenclatura dotata di una struttura gerarchica a cinque livelli, con un livello intermedio tra la prima e la seconda posizione. I primi quattro livelli e il livello interme-

Livello	Identificazione	Denominazione	N. di voci
1° livello	1 lettera maiuscola	sezione	17
livello intermedio	2 lettere maiuscole	sottosezione	31
2° livello	2 cifre	divisione	60
3° livello	3 cifre	gruppo	222
4° livello	4 cifre	classe	503
5° livello	4 cifre e 1 lettera maiuscola	genere	734

dio corrispondono ai livelli della NACE Rev. 1, mentre il quinto livello è una posizione svizzera supplementare che tiene conto della situazione specifica del Paese.

Il primo livello e il livello intermedio non hanno alcun influsso sulla codificazione delle attività. Soltanto i codici numerici (divisioni, gruppi e classi) e il quinto livello (generi) vengono utilizzati per l'identificazione

Poiché la struttura della NOGA è strettamente gerarchica, il rapporto tra NOGA e NACE Rev. 1 è direttamente rilevabile nella struttura stessa. Sia la NACE Rev. 1 che la NOGA coincidono tuttavia strutturalmente con la CITI Rev. 3 soltanto fino al livello delle divisioni.

3 Unità statistiche

L'osservazione e l'analisi adeguata dei dati esigono la definizione di una base di unità statistiche. Esse costituiscono gli elementi fondamentali per la classificazione e la rilevazione dei dati.

Esistono vari tipi di unità statistiche; ognuna di esse è tuttavia definita in modo tale da essere identificabile come tale e inconfondibile.

Le unità più importanti nell'ambito della statistica economica sono, a prescindere dalla loro utilizzazione, l'impresa e lo stabilimento.

L'impresa è la più piccola unità giuridica, ossia un'organizzazione giuridicamente definita in cui si svolgono una o più attività economiche.

Lo stabilimento (unità locale) è un'unità geograficamente limitata (fabbrica, negozio, laboratorio, ufficio, albergo, ristorante, magazzino, ecc.) in cui una o più persone esercitano un'unica o più attività economiche a favore di un'impresa. L'impresa può essere costituita da una o più unità locali. Qualora essa consista in un'unica

unità locale impresa e stabilimento coincidono.

Altre informazioni sulle unità statistiche per l'osservazione e l'analisi economiche nella Comunità europea sono contenute nel «Regolamento (CEE) n. 696/93 del Consiglio del 15 marzo 1993, Abl. n. L76».

4 Definizioni

Il lavoro con una nomenclatura delle attività economiche richiede definizioni chiare delle singole attività economiche e delle unità statistiche cui sono attribuite.

Per **attività economica** s'intende la produzione di merci o servizi mediante l'impiego combinato di fattori di produzione come risorse e materiali, lavoro, procedimenti di produzione, reti d'informazione, ecc. Essa è caratterizzata da un input di beni (merci e servizi), un processo produttivo e un output di beni. Di solito è irrilevante se queste attività sono retribuite oppure svolte su base volontaria.

Nella prassi, le attività delle unità produttive sono di solite attività miste. Per attribuire un'unità ad una posizione della NOGA è necessario determinare un'attività principale.

Per **attività principale** s'intende l'attività che fornisce il maggiore contributo alla creazione di valore aggiunto dell'unità. Se non sono disponibili informazioni relative al valore aggiunto dell'unità, l'attività principale deve essere stabilita in base ad altri criteri, come ad esempio il numero di addetti, l'ammontare delle retribuzioni, il valore della produzione, ecc.

Per determinare l'attività principale di un'unità si applica il metodo top-down («dall'alto verso il basso»). Dapprima si tratta di attribuire l'unità alla sezione che detiene la quota maggiore del valore scelto; all'interno del-

la sezione alla sottosezione con la quota maggiore del valore scelto; all'interno della sottosezione alla divisione con la quota maggiore del valore scelto; all'interno della divisione al gruppo con la quota maggiore del valore scelto e così via, fino a determinare il genere di attività economica.

L'attività principale rientra quindi nella categoria di attività 29.54A (Fabbricazione di macchine per la preparazione, la filatura e la tessitura dei tessuti), anche se la categoria di attività 51.66A (Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli) detiene la quota maggiore del valore scelto.

Se l'attribuzione fosse avvenuta direttamente alla categoria di attività con la quota maggiore di valore aggiunto, questa impresa sarebbe stata assegnata erroneamente ad un settore estraneo alle attività manifatturiere.

Le rimanenti attività legate alla produzione di merci e servizi di un'unità sono considerate attività secondarie.

Molto spesso le attività principali e secondarie sono sostenute da attività ausiliari come la contabilità, il trasporto, il magazzinaggio, l'acquisto, la riparazione, la manutenzione, ecc. L'unico fine di tutte queste attività è quello di appoggiare l'attività produttiva di un'unità mettendo a disposizione servizi da impiegare nell'unità stessa. L'attività economica di un'unità è considerata attività ausiliaria, se soddisfa i seguenti requisiti:

- produce servizi che non possono essere venduti sul mercato;
- un'attività paragonabile di simili dimensioni è svolta in unità produttive simili;
- la sua produzione serve esclusivamente all'unità da cui dipende;
- partecipa alle spese correnti dell'unità, ma non costituisce un investimento lordo.

Per determinare l'attività principale di un'unità non vengono considerate le attività ausiliari. Tuttavia un'unità che si limita a svolgere attività ausiliarie (p. es. la gestione di un'azienda) può essere codificata in base all'attività ausiliare esercitata.

Sezione	Sottosezione	Genere	Denominazione	% del val. scelto
D	DJ	28.71A	Fabbricazione di bidoni in metallo	24
	DK	29.31A	Fabbricazione di trattori agricoli	15
		29.54A	Fabbricazione di macchine per la preparazione, la filatura e la tessitura dei tessuti	20
G		51.66A	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli	28
K		74.20H	Attività in materia di architettura e ingegneria	13
Primo passo: determinazione della sezione				
Sezione D			Attività manifatturiere	59
Sezione G			Commercio; riparaz. di autoveicoli e di beni per la casa	28
Sezione K			Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e sviluppo, altre attività professionali e imprenditoriali	13
Secondo passo: determinazione della sottosezione				
	Sottosezione DJ		Produzione di metalli e fabbricazione di prod. in metallo	24
	Sottosezione DK		Fabb. di macchine e apparecchi meccanici	35
Terzo passo: determinazione della divisione				
	Divisione 29		Fabb. di macchine e apparecchi meccanici	35
Quarto passo: determinazione del gruppo				
	Gruppo 29.3		Fabbricazione di macchine per l'agricoltura	15
	Gruppo 29.5		Fabb. di altre macchine per impieghi speciali	20
Quinto passo: determinazione del genere				
	Genere 29.54A		Fabbricazione di macchine per la preparazione, la filatura e la tessitura dei tessuti	20

5 Norme di classificazione

5.1 Attività svolte in subappalto

Le unità che forniscono prestazioni retribuite o in base ad altri accordi contrattuali sono classificate come le unità che producono gli stessi beni o servizi per conto proprio.

Di solito si tratta o di un lavoro programmato per il quale l'imprenditore mette a disposizione del mandatario tutte le specifiche tecniche necessarie per produrre le prestazioni richieste (soprattutto nell'ambito della produzione di metalli) o di un lavoro salariato per il quale il mandatario esegue determinate prestazioni tecniche su un oggetto fornito dall'imprenditore.

5.2 Installazione e montaggio

L'installazione di attrezzature e impianti è attribuita alla stessa attività economica della loro produzione.

Le unità la cui attività principale consiste nell'installazione e nel montaggio di elementi o impianti necessari per la realizzazione di un edificio sono classificate nella divisione 45 (Co-

struzioni). Lo stesso vale per gli impianti di riscaldamento o climatizzazione, gli ascensori e le scale mobili, il rifornimento d'energia elettrica e d'acqua, le finestre e le porte, ecc.

I lavori di montaggio come prestazione legata all'acquisto di una merce sono ritenuti un lavoro ausiliario (p. es. l'installazione di una lavatrice da parte del dettagliante).

5.3 Manutenzione e riparazione

Le unità che svolgono attività di manutenzione o riparazione sono attribuite alla stessa classe delle unità che producono questi beni, ad eccezione delle seguenti:

- La manutenzione e la riparazione di autoveicoli e motocicli sono classificate rispettivamente nei gruppi 50.2 e 50.4.
- La riparazione di beni di consumo è classificata nel gruppo 52.7.
- La manutenzione e la riparazione di computer e macchine per ufficio sono classificate nel gruppo 72.5.

5.4 Convertitori

I converters sono unità che vendo-

no merci o servizi di terzi a proprio nome queste unità sono classificate nella sezione (Commercio; riparazione autoveicoli e di beni per la casa), tranne se – esercitano un notevole influsso sull'aspetto e sullo sviluppo del prodotto (p. es. il design del prodotto), – rispondono del rischio di produzione (p. es. se sono proprietari del materiale con cui producono i beni) e producono su territorio dello Stato.

Nei casi menzionati l'unità è attribuita alla sezione D (Attività manifatturiere) come se essa stessa producesse i beni.

5.5 Pubblica amministrazione

Le attività dell'amministrazione federale, cantonale o comunale sono classificate nella sezione L (Pubblica amministrazione e difesa; sicurezza sociale). Le unità le cui attività farebbero parte di altri settori della NOGA sono collocate nelle attività economiche corrispondenti (p. es. un ospedale cantonale nel genere 85.11A, un asilo comunale nel genere 80.10A, ecc.).

6 Pubblicazioni previste

L'Ufficio federale di statistica prevede di pubblicare la nomenclatura generale delle attività economiche NOGA nelle seguenti forme.

- La parte I contiene un'introduzione, oggetto di questo articolo, e tutte le posizioni della nomenclatura generale delle attività economiche NOGA.
- La parte II contiene un'introduzione, le posizioni della nomenclatura generale delle attività economiche NOGA e note esplicative di tutte le posizioni.
- La parte III contiene un indice alfabetico delle voci, una tabella di corrispondenza tra la «Nomenclatura generale delle attività economiche 1985» e la NOGA e le denominazioni abbreviate.

La NOGA sarà disponibile anche su supporti informatici.

La prima di queste pubblicazioni è già a disposizione per consultazione presso il centro di documentazione statistica (CDS) dell'USTAT. Le parti II e III saranno invece consultabili, sempre presso il CDS, solo a partire da fine luglio. ■